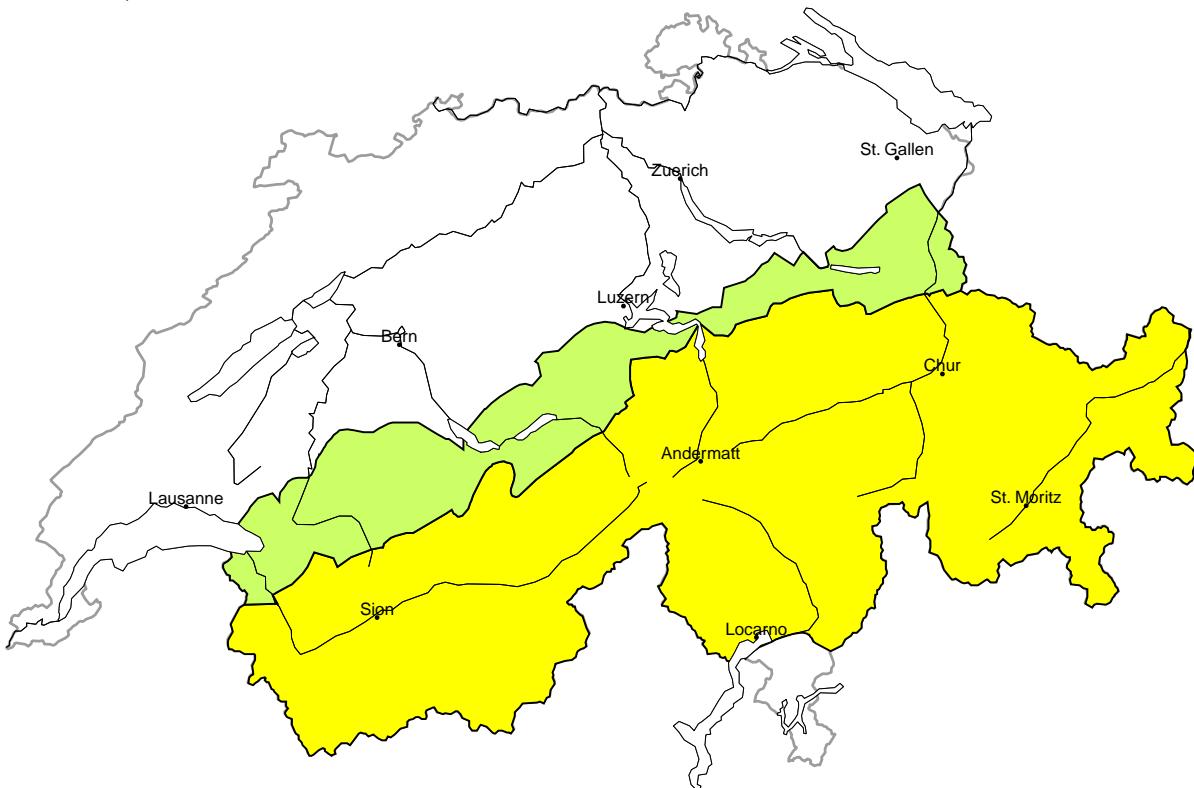
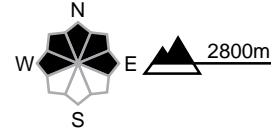


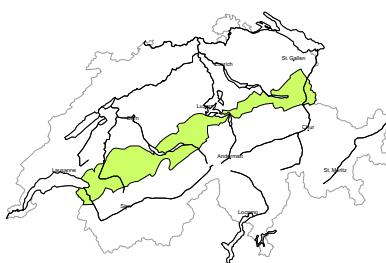
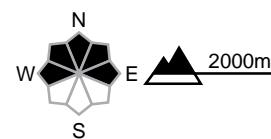
Bollettino valanghe sino a sabato, 1. novembre 2025**Pericolo valanghe**

aggiornato al 31.10.2025, 17:00

**regione A****Moderato (2-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono, a livello isolato, ancora instabili.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

regione B**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Bollettino valanghe sino a sabato, 1. novembre 2025**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 31.10.2025, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata di questa settimana si sono generalmente ben consolidate. In alta montagna, i nuovi accumuli di neve ventata possono risultare in alcuni casi ancora instabili. A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia, in particolare sui pendii che erano innevati già prima delle precipitazioni della seconda metà di ottobre, ossia quelli esposti a nord al di sopra dei 2800 m circa e in generale quelli d'alta montagna.

Sui pendii erbosi ripidi sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, che nelle regioni occidentali e settentrionali possono raggiungere dimensioni medie.

Retrospettiva meteo fino a venerdì

Nelle regioni occidentali e settentrionali il tempo è stato piuttosto soleggiato, altrove spesso nuvoloso.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +8 °C nelle regioni settentrionali e +6 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, in quota localmente forte, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo fino a sabato

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà ancora parzialmente soleggiato al mattino e poi progressivamente sempre più nuvoloso con il passare delle ore. Nelle regioni meridionali il cielo sarà molto nuvoloso.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +10 °C nelle regioni settentrionali e +6 °C in quelle meridionali.

Vento

Nelle regioni occidentali e in generale in alta montagna da moderato a forte, per il resto da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza

Per domenica si prevedono precipitazioni in molte regioni. Il limite delle nevicate scenderà dai 2600 m fino ai 2400 m circa nelle regioni meridionali e fino ai 1800 m circa in quelle settentrionali. In quota cadranno in molti punti dai 10 ai 20 cm di neve. Sulle cime più alte, lungo la cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al passo del Bernina e a sud di essa potranno cadere fino a 40 cm di neve. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto in queste regioni.

Nella notte fra domenica e lunedì ci saranno ancora deboli nevicate nelle regioni settentrionali, mentre nel corso della giornata il tempo sarà spesso soleggiato. Il pericolo di valanghe diminuirà.